

CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 88

del 09/09/2014

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)– Aliquote da applicare per l'anno 2014.

L'anno 2014 il giorno nove del mese di settembre alle ore 8.30, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in 1^ convocazione ed in seduta **ordinaria urgente** sotto la Presidenza di **Luigi Petrone**, nella sua qualità di **Presidente** e con la partecipazione del Segretario generale dott. **Giovanni Moscatiello**.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°32 Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario –Sindaco **assente** – presente: **BELLETTIERI Gerardo** – Vice Sindaco
2. GALELLA ALESSANDRO
3. GIUZIO GIUSEPPE
4. MORLINO FRANCO
5. VIGILANTE ANTONIO (a)
6. PETRONE LUIGI
7. IUDICELLO GIAMPIERO
8. NARDIELLO GERARDO
9. CELI CARMEN
10. TELESCA VINCENZO
11. CARRETTA GIANPAOLO
12. LOVALLO NICOLA
13. SILEO LUCIA
14. ANDRETTA BIANCA
15. MECCARIELLO GIANLUCA
16. NOLE' DONATO
17. SAGARESE ALESSANDRA
18. FALOTICO ROBERTO
19. LOFRANO VINCENZO
20. SCARANO FELICE
21. PACE DONATO
22. CUTRO DONATELLA
23. PICERNO FERNANDO
24. CAMPAGNA PIETRO
25. SUMMA ROCCO DONATO
26. FANELLI FRANCESCO
27. CANNIZZARO MICHELE
28. GUARENTE MARIO
29. FLORE FRANCESCO SALVATORE
30. POTENZA SERGIO
31. PERGOLA ROCCO
32. GIANNIZZARI SAVINO
33. PESARINI ANTONIO

Consiglieri presenti n°32 su n°33 assegnati.

La seduta è pubblica

"a" indica l'assenza del Consigliere

Nel corso della seduta sono presenti in aula gli assessori: Cuoco, Argento, De Francesco, Martocchia.

Dopo gli adempimenti preliminari, il Presidente dichiara aperti i lavori odierni proponendo di trattare congiuntamente gli argomenti all'ordine del giorno per poi procedere alla singola votazione.

Prende, quindi, la parola l'assessore Martocchia che svolge la relazione su entrambe le proposte.

Al termine, viene aperta la discussione e non essendoci interventi di carattere generale, si passa all'esame degli emendamenti.

1) Emendamento del consigliere Galella, al Regolamento IUC:

Variare la parte dispositiva "CAPO IV – Norme semplificative e di equità fiscale", articolo 16.

- Al titolo, dopo la parola "esenzioni" sono aggiunte le seguenti parole "e agevolazioni".
- E' aggiunto il seguente comma 6:
 6. *"Agevolazioni fiscali per i possessori di seconde case situate nell'anello del centro storico come indicato dal regolamento urbanistico nell'articolo 27 "Tessuti del centro storico" che hanno come intestatari di un contratto di affitto studenti universitari iscritti presso l'Università di Basilicata che non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con l'intestatario della proprietà dell'immobile in affitto".*

Il consigliere illustra i contenuti.

Segue una breve replica dell'assessore.

Aperta la discussione intervengono i consiglieri Scarano, Falotico, Vigilante, Picerno, Iudicello, Carretta, Potenza, Presidente, Pergola, Falotico.

A questo punto il Presidente, al fine di stabilire il prosieguo dei lavori, propone una breve sospensione della seduta e la pone in votazione.

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°32
- Votanti n°32
- Favorevoli n°29
- Contrari n°3 (Fratelli d'Italia e 5 Stelle)

Il Presidente proclama il risultato.

La seduta è sospesa alle ore 10.55 e riprende alle ore 11.19.

Effettuato l'appello nominale risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Bellettieri – vice Sindaco, Galella, Giuzio, Morlino, Petrone, Iudicello, Celi, Carretta, Lovallo, Sileo, Andretta, Meccariello, Nolè, Sagarese, Falotico, Lofrano, Scarano, Pace, Cutro, Picerno, Summa, Fanelli, Cannizzaro, Guarente, Flore, Potenza, Pergola, Giannizzari, Pesarini.

Il Presidente illustra brevemente l'intesa raggiunta circa la prosecuzione dei lavori.

Procede, poi, alla lettura dei pareri espressi sull'emendamento del consigliere Galella.

Parere di regolarità tecnica:	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere della 2 ^a Commissione Consiliare Permanente	Favorevole

Segue un chiarimento da parte del Segretario generale in merito ai pareri sugli emendamenti.

Il consigliere Scarano chiede ulteriori chiarimenti relativamente all'astensione dal voto, a cui segue la risposta del Segretario generale.

A questo punto il consigliere Galella dichiara di ritirare l'emendamento.

2) Emendamenti presentati dal consigliere Giannizzari al Regolamento IUC e alle Aliquote 2014.

Emendamento TASI

L'ammontare della TASI venga rimodulato per tutte le categorie indicate nella relazione istruttoria/illustrativa portando le aliquote a:

- 0,12% per i punti sub a/b/c
- 0,20% per i punti sub d/e/f
- 0,04% per il punto sub h
- zero per il punto sub g (fabbricati rurali ad uso strumentale).

Emendamento TARI

1. Vengano compresi all'interno dell'articolo 51 – Esclusione dal tributo (Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC) i prefabbricati di Bucaletto già fatiscenti.
2. La riduzione del 30% (anziché del 10%), della quota variabile della tariffa a chi dichiara di provvedere al compostaggio domestico di cui all'art. 55 comma 1 Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC.
3. La previsione della sperimentazione della c.d. "tariffa puntuale" nel prossimo esercizio 2015 individuando un quartiere pilota della città.

Il consigliere illustra gli emendamenti.

Segue la replica dell'assessore Martoccia.

Il Segretario generale procede alla lettura dei pareri:

Emendamento TASI

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Sfavorevole

1° Emendamento TARI

Parere di regolarità tecnica	Sfavorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Sfavorevole

2° Emendamento TARI

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Sfavorevole

3° Emendamento TARI

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Sfavorevole

Il Presidente, sentiti i pareri sugli emendamenti, chiede al proponente se intende ritirarli.

Il consigliere Giannizzari chiede che gli stessi vengano votati dal Consiglio comunale.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°31 (sono entrati in aula i consiglieri Nardiello, Telesca e Campagna)
- Votanti n°31
- Astenuti n°/
- Favorevoli n°1 (Giannizzari)
- Contrari n°30

Il Presidente proclama il risultato.

3) Emendamenti del consigliere Campagna e Picerno al Regolamento IUC. (Prot. n°60742)

1) Emendamento all'art. 24 – Assimilazione all'abitazione principale

Dopo la lettera b) del comma 1) aggiungere:

“c) l'abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00.

In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo d'imposta, l'assimilazione all'abitazione principale opera limitatamente ad una sola unità immobiliare. L'assimilazione si estende anche alle pertinenze dell'unità immobiliare in comodato”.

2) Emendamento all'art. 56 – Riduzioni tariffarie per particolari condizioni d'uso



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni SCATIELLO

Dopo la lettera c) del comma 1) aggiungere:

“d) del 90% per i locali diversi dalle abitazioni che vengono utilizzati per l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali e di servizio”.

Il consigliere Campagna illustra l'emendamento.

Il Segretario generale procede alla lettura dei pareri:

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Sfavorevole

Il Presidente, alla luce dei pareri, chiede ai proponenti se intendono ritirare gli emendamenti.

Il consigliere Picerno esprime il suo disappunto e dichiara di ritirare l'emendamento.

4) Emendamento del consigliere Guarente al Regolamento IUC.

Integrare la parte dispositiva “CAPO II – ESCLUSIONI, AGEVOLAZIONI E RIDUZIONI” aggiungendo, all'art. 52, il seguente “punto c” del comma 1:

c) “sono esentati dal pagamento del tributo TARI, per una durata complessiva di 36 mesi, tutte le nuove attività commerciali, nonché le iniziative imprenditoriali, che saranno poste in essere nel centro storico del Comune di Potenza – nell'area «tessuti del centro storico» del regolamento urbanistico – dal 01/01/2015 in poi e fino a nuova regolamentazione”.

Il consigliere illustra il contenuto.

Segue la replica dell'assessore Martoccia.

Il Segretario generale procede alla lettura dei pareri.

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Favorevole

Il Presidente chiede al proponente se intende ritirare l'emendamento.

Il consigliere Guarente dichiara di ritirare l'emendamento esprimendo il suo rammarico.

5) Emendamento del consigliere Pergola ai Regolamento IUC.

Modificare l'art. 30 del Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) nella seguente dicitura:

“Presupposto del tributo per i servizi indivisibili (TASI) è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili effettivamente o parzialmente urbanizzate come definiti ai fini dell'IMU, a qualsiasi uso adibiti”.

Il consigliere illustra il contenuto e al termine dichiara di ritirarlo, esprimendo il suo disappunto.

Segue la replica dell'assessore Martoccia ed al termine interviene il consigliere Cannizzaro per un breve intervento.

Il Presidente dà atto che l'emendamento è stato ritirato dal proponente consigliere Pergola.

Interviene il vice Sindaco Bellettieri per una breve replica al consigliere Cannizzaro.

Emendamenti dei consiglieri Campagna e Picerno alle Aliquote 2014. (Prot. n°60734)

Alle pagine 4) e 6) del deliberato, dopo *“per i cosiddetti «Contratti Assistiti»*”, aggiungere il seguente punto:

“aliquota ridotta dello 0,4% per le abitazioni concesse in locazione, con contratto regolarmente registrato ai fini fiscali, ai docenti della Università degli Studi di Basilicata ed agli studenti iscritti ai corsi di laurea con sede in Potenza”.

Il consigliere Campagna illustra l'emendamento.

Il Segretario generale dà lettura dei pareri:

Parere di regolarità tecnica	Favorevole
Parere di regolarità contabile	Sfavorevole
Parere espresso dalla 2 ^a Commissione consiliare permanente	Favorevole

Il Presidente chiede se intendono ritirare l'emendamento.

Il consigliere Picerno ritira l'emendamento.

A questo punto in attesa che vengano espressi i pareri degli uffici sugli emendamenti presentati in aula, il Presidente propone una breve sospensione della seduta.

A tal proposito chiede di intervenire il consigliere Morlino per porre una questione pregiudiziale, ritenendo che non si possano presentare emendamenti in aula e richiama, a riguardo, quanto previsto dal Regolamento del Consiglio comunale.

Si apre una discussione a cui prendono parte i consiglieri Iudicello, Potenza, Pergola, Andretta, Giuzio, Falotico, Presidente, Lovallo, Galella.

Al termine il Segretario generale fornisce chiarimenti in merito, esprimendo parere favorevole all'accoglimento degli emendamenti in quanto ritiene prevalenti i diritti dei Consiglieri circa la possibilità di apportare il proprio contributo.



Il Presidente, alla luce di quanto emerso dal dibattito e dai chiarimenti forniti del Segretario generale, chiede al consigliere se intende ritirare la questione pregiudiziale.

Il consigliere Morlino chiede che la questione venga messa ai voti.

Il Presidente chiarisce ulteriormente i termini previsti dall'art. 27 del Regolamento del Consiglio comunale in merito alla presentazione degli emendamenti e passa alla votazione della questione pregiudiziale.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°32
- Votanti n°27
- Astenuti n°5
- Favorevoli n°5
- Contrari n°22

Il Presidente proclama il risultato.

6) Emendamenti presentati dal consigliere Carretta.

Aliquote 2014

1. *“Si propone di emendare il deliberato determinando per il 2014 l'aliquota base della TASI nella misura dello 0,10% con invarianza delle detrazioni come di seguito specificate alle pagine 4 e 6 del Deliberato, ai sensi dell'art. 1, commi 675,676,677 della Legge n°147 del 27 dicembre 2013”.*

Regolamento IUC

2. Si propone di emendare l'art. 55 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica aggiungendo un quinto comma *“A favore delle utenze domestiche che dichiarino di provvedere oltre al compostaggio, anche alla raccolta differenziata, è concessa un'ulteriore riduzione del tributo, da applicarsi a consuntivo, pari al 30% della quota variabile della tariffa. Alla raccolta differenziata domestica si applicheranno le medesime disposizioni previste dai precedenti commi per il compostaggio domestico”.*

3. Si propone di inserire: *l'art. 51 bis: SOSPENSIONE DAL PAGAMENTO DEL TRIBUTO.*

“Al fine di incentivare gli investimenti nella città di Potenza e favorire l'imprenditoria anche giovanile, tutte le nuove attività commerciali, nonché le iniziative imprenditoriali poste in essere nel territorio comunale dall'anno 2014 in poi, sono esentate totalmente dal pagamento del tributo per 36 mesi dall'inizio dell'attività”.

Il consigliere Carretta illustra gli emendamenti.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATELLO

Conclude affermando che in virtù del parere contabile sfavorevole che non condivide, preannuncia il ritiro degli stessi.

Segue la replica dell'assessore Martoccia.

Il Presidente prende atto del ritiro degli emendamenti del consigliere Carretta.

7) Emendamenti presentati dai consiglieri Andretta, Meccariello, Noiè e Sagarese.

Aliquote 2014

1. Modificare il punto 2 della Deliberazione della relazione illustrativa - Aliquote e detrazioni TASI aggiungendo la seguente aliquota:

“aliquota pari allo 0,00% per

- a) Abitazioni principali e pertinenze non di lusso possedute ed occupate da famiglie monoreddito, nelle quali il soggetto, unico produttore di reddito, proprietario di un unico immobile sul territorio nazionale soggetto all'applicazione del tributo, si trovi in stato di cassa integrazione ordinaria, straordinaria o indiretta, mobilità o disoccupazione e con un reddito ISEE non superiore ai 7.500 euro”.*

2. Modificare il punto 2 della Deliberazione della relazione illustrativa – Aliquote e detrazioni TASI sostituendo il secondo capoverso con il seguente:

“Con riferimento alle sole fattispecie riportate alle precedenti lettere a), b) e c), dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 100, oltre euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni e per ciascun figlio con handicap in condizione di gravità accordato ai sensi della legge 104/1992 senza limite d'età, purchè dimorante abitualmente e residente anagrafico nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; la detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica”.

Il consigliere Andretta illustra entrambi gli emendamenti.

Segue la replica dell'assessore Martoccia.

Il Segretario generale dà lettura dei pareri:

Parere di regolarità tecnica

Parere di regolarità contabile

Favorevole

Sfavorevole



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATELLO

Il Presidente, alla luce dei pareri chiede se i proponenti intendono ritirare gli emendamenti.

Il consigliere Andretta dichiara di ritirarli.

A questo punto, concluso l'esame degli emendamenti, il Presidente propone di aggiornare i lavori alle ore 15.30 del pomeriggio e passa alla votazione.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°32
- Votanti n°32
- Astenuti n°/
- Favorevoli n°26
- Contrari n° 6 (Cannizzaro, Guarente, Andretta, Meccariello, Nolè, Sagarese).

Il Presidente proclama il risultato.

La seduta è sospesa alle ore 13.40 e riprende alle ore 15.50.

Si dà atto che partecipa alla seduta il vice Segretario generale dott.ssa Fabrizio.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti i seguenti 22 Consiglieri: vice Sindaco Bellettieri, Giuzio, Morlino, Petrone, Iudicello, Celi, Telesca, Lovallo, Andretta, Meccariello, Nolè, Falotico, Lofrano, Pace, Cutro, Cannizzaro, Guarente, Flore, Potenza, Pergola, Giannizzari, Pesarini.

Nel corso della seduta è presente in aula l'assessore Martoccia.

Il Presidente alla ripresa dei lavori, dopo alcune precisazioni dichiara aperto il dibattito.

Interviene il consigliere Pesarini.

Non essendoci altri interventi di carattere generale, si passa alle dichiarazioni di voto a cui intervengono i seguenti consiglieri:

- Morlino preannuncia voto favorevole su entrambe le proposte.
- Giannizzari preannuncia voto favorevole sul Regolamento e voto contrario sulle Aliquote 2014.
- Picerno preannuncia l'astensione
- Andretta preannuncia l'astensione
- Potenza preannuncia l'astensione
- Scarano preannuncia l'astensione
- Iudicello preannuncia l'astensione
- Fanelli preannuncia voto contrario
- Giuzio preannuncia voto favorevole
- Pesarini preannuncia l'astensione
- Cannizzaro preannuncia voto contrario



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Meccariello

- Pergola preannuncia l'astensione
- Pace preannuncia voto favorevole sul Regolamento e l'astensione sulle Aliquote 2014.

Terminate le dichiarazioni di voto, dopo un breve scambio di opinioni, si passa alla votazione per una breve sospensione della seduta.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°30 (sono entrati dopo l'appello i consiglieri Scarano, Campagna, Galella, Picerno, Carretta, Fanelli, Sileo, Vigilante)
- Votanti n°30
- Astenuti n°/
- Favorevoli n°30
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

Il contenuto di tutti gli interventi è riportato nel resoconto integrale della seduta, allegato al presente atto.

La seduta è sospesa alle ore 18 e riprende alle ore 18.27.

Effettuato l'appello nominale, risultano presenti i seguenti 29 Consiglieri: Galella, Giuzio, Morlino, Vigilante, Petrone, Iudicello, Celi, Telesca, Carretta, Lovallo, Sileo, Andretta, Meccariello, Nolè, Falotico, Lofrano, Scarano, Pace, Cutro, Picerno, Campagna, Fanelli, Cannizzaro, Guarente, Flore, Potenza, Pergola, Giannizzari, Pesarini.

Alla ripresa dei lavori si passa alla votazione dei singoli provvedimenti:

Aliquote 2014

La votazione palese per alzata di mano dà il seguente risultato:

- Presenti n°29
- Votanti n°9
- Astenuti n°20
- Favorevoli n°5
- Contrari n°4

Il Presidente proclama il risultato.

Si passa, poi, alla votazione per la immediata eseguibilità dell'atto, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°29
- Votanti n°26
- Astenuti n°3
- Favorevoli n°23
- Contrari n°3

Il Presidente proclama il risultato.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

Segue una replica conclusiva dell'assessore Martocchia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – Aliquote da applicare per l'anno 2014."*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) – Aliquote da applicare per l'anno 2014."*, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

La seduta è tolta alle ore 18.42 circa.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MUSCATELLO



CITTÀ DI POTENZA

UNITÀ DI DIREZIONE “ *FISCALITÀ LOCALE ED ENTRATE PER SERVIZI* ”

Unità Organizzativa IUC

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) - Aliquote da applicare per l'anno 2014.

Relazione istruttoria/illustrativa

Ai sensi dell'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che a sua volta è articolata nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI).

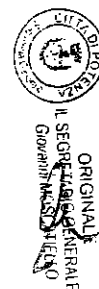
I commi 669 e 671 dell'articolo 1 della su citata legge stabiliscono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini IMU, esclusi in ogni caso i terreni agricoli. Il tributo è peraltro dovuto da chiunque possiede o detenga a qualsiasi titolo le predette unità immobiliari.

I successivi commi 675, 676 prevedono che la base imponibile della TASI sia la medesima prevista per l'applicazione dell'IMU e che l'aliquota di base della stessa TASI sia pari allo 0,1 per cento, con possibilità di ridurla fino all'azzeramento con deliberazione del Consiglio Comunale.

Con il comma 677 viene altresì fissata per l'anno 2014 l'aliquota massima della TASI nella misura del 0,25 per cento e viene stabilito che, in sede di deliberazione delle aliquote, dovrà in ogni caso essere rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non potrà essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 per le diverse tipologie di immobile. Tuttavia, il terzo periodo del medesimo comma, introdotto con il Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, prevede che nella determinazione delle aliquote TASI per l'anno 2014 i summenzionati limiti possano essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,08 per cento, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate dalla disciplina IMU, detrazioni d'imposta e altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU.

Ritenuto opportuno, in considerazione del su descritto vincolo riferito alla somma delle aliquote IMU e TASI e della corrispondenza delle relative basi imponibili, adottare un unico atto deliberativo concernente le aliquote e le detrazioni da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU) e al Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI).

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come da ultimo integrato e



modificato dai commi 707 e 708 della Legge 147/2013, la componente IMU della nuova Imposta Unica Comunale non si applica:

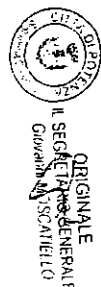
- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Richiamati, ai fini dell'esercizio della potestà del Consiglio comunale in materia di aliquote IMU, i seguenti ulteriori commi del citato articolo 13 del Decreto legge 201/2011:

- il comma 6, che fissa l'aliquota di base dell'Imposta municipale propria in misura pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i comuni di modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, nella misura massima di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, che fissa un'aliquota ridotta dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze, con possibilità per i comuni di modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, nella misura massima di 0,2 punti percentuali (comma applicabile alle sole abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9);
- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e per gli immobili locati;
- il comma 10, ove si stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (solo categorie catastali A1, A8 e A9) nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.

Atteso che, ai sensi della lettera f) del comma 380 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, con la quale viene prevista, tra l'altro, la possibilità di un'agevolazione IMU in favore dei proprietari di immobili che, nell'ambito del progetto "Contratti Assistiti", abbiano stipulato un contratto a canone agevolato con soggetti a basso reddito e siano stati ammessi ai relativi incentivi.



Rilevato che il comma 683 del citato articolo unico della Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati e con indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Rilevato altresì che per servizi indivisibili s'intendono i servizi forniti dal Comune a favore della collettività, non coperti da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade sull'intera collettività comunale senza possibilità di quantificare benefici e ricadute in favore di particolari soggetti.

Considerato che le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dalla Legge 147/2013, ampliando il novero delle fattispecie immobiliari su cui non si applica l'imposta, ivi comprese le abitazioni principali e le relative pertinenze, determinerebbero, a parità di aliquote rispetto al 2013, una sensibile diminuzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale, quantificabile in circa 1,5 milioni di Euro.

Ritenuto necessario bilanciare il minor gettito IMU realizzabile per l'anno 2014 con le entrate reperibili attraverso l'istituzione del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), anche al fine di assicurare la copertura finanziaria, sia pure solo parziale, delle spese correnti necessarie alla erogazione di tali servizi.

Ritenuto altresì necessario compensare le minori risorse rivenienti dal Fondo di Solidarietà comunale 2014, quantificate ad oggi dal Ministero dell'Interno in 1.070.475,36 Euro, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 730, lett. b), della Legge 147/2013, che disciplina i criteri di formazione e di riparto del su citato Fondo anche in considerazione della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e dell'istituzione della TASI.

Ritenuto opportuno prevedere ai fini TASI specifiche detrazioni d'imposta in favore delle abitazioni principali, avvalendosi della possibilità prevista dal comma 677 della Legge 147/2013 di incrementare, per il solo anno 2014, di un ulteriore 0,08% i limiti massimi previsti nello stesso comma per la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, così da generare per le citate abitazioni principali effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU.

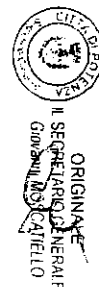
Rilevato che le spese stimate per l'anno 2014 in relazione ai servizi indivisibili che con la TASI si intendono in parte finanziare, al netto delle quote di spesa per le quali sia già prevista una diversa fonte di finanziamento, sono le seguenti:

- | | |
|--------------------------|----------------|
| - Illuminazione pubblica | € 1.523.000,00 |
| - Manutenzione strade | € 805.160,00 |
| - Polizia Locale | € 3.320.476,00 |

Considerato che, al fine di fronteggiare la predetta riduzione di risorse e garantire nel rispetto degli equilibri di bilancio il mantenimento e la corretta gestione dei servizi erogati da questo Ente, si rende necessario stabilire per l'anno d'imposta 2014 le aliquote e le detrazioni dell'IMU e della TASI come segue:

ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU

- aliquota di base pari all'1,06%, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;
- aliquota ridotta dello 0,6%, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e



per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011;

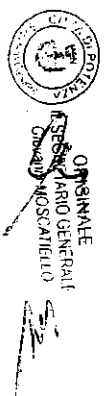
- aliquota agevolata dello 0,76% per le abitazioni concesse con contratto a canone agevolato a soggetti a basso reddito, i cui proprietari siano stati ammessi, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, agli incentivi previsti per i cosiddetti "Contratti Assistiti".

ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI

- aliquota pari allo 0,25%, con detrazioni come di seguito specificate, per:
 - a) abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze come definite ai fini IMU;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari come definite ai fini IMU;
 - c) casa coniugale e relative pertinenze come definite ai fini IMU assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.Con riferimento alle sole fattispecie riportate alle precedenti lettere a), b) e c), dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 100, oltre euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; la detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- aliquota pari allo 0,25%, senza detrazioni per:
 - d) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - e) unità immobiliari non assoggettate ad IMU possedute e non concesse in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
 - f) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota pari allo 0,08% per:
 - g) fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - h) fabbricati ed aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU dell'1,06%.

Ritenuto congruo prevedere, nel caso in cui le unità immobiliari fossero occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale sull'immobile, che la TASI determinata a seguito dell'applicazione delle previste aliquote venga corrisposta nella misura del 20% dall'occupante e del restante 80% dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.



Atteso che, ai sensi dell'articolo 13-bis del Decreto legge 201/2011 e dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 21 ottobre di ciascun anno d'imposta, così da consentirne la pubblicazione nel predetto sito informatico entro il successivo 28 ottobre e la contestuale decorrenza dell'efficacia. Tuttavia, per il solo anno 2014, al fine di consentire il versamento dell'acconto TASI entro il termine del 16 ottobre 2014, i comuni sono tenuti ad effettuare il predetto invio delle deliberazioni concernenti la TASI entro il 10 settembre 2014.

Richiamati:

- l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo.
- l'articolo 172, comma 1, lett. e) del su citato TUEL, che prevede che al bilancio di previsione siano allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni.
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che prevede quale termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali quello stabilito da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, prevedendo altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- il Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 settembre 2014.

Visti:

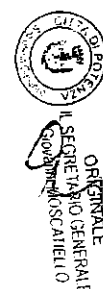
- i commi 639 e successivi dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dal Decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, e dal Decreto Legge 9 giugno 2014, n. 88;
- l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'anticipazione sperimentale dell'Imposta municipale propria;
- l'articolo 9 del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'applicazione dell'Imposta municipale propria;
- il Titolo I, Capo I, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Imposta comunale sugli immobili, limitatamente agli articoli ed ai commi espressamente richiamati dal Decreto legge 201/2011;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. Approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni da applicare all'Imposta municipale propria (IMU):

- aliquota di base pari all'1,06%, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Decreto legge 201/2011;



- aliquota ridotta dello 0,6%, con detrazione di euro 200 fino a concorrenza dell'imposta dovuta, per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze, ai sensi dell'art. 13, commi 7 e 10, del Decreto legge 201/2011;
- aliquota agevolata dello 0,76% per le abitazioni concesse con contratto a canone agevolato a soggetti a basso reddito, i cui proprietari siano stati ammessi, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2012, agli incentivi previsti per i cosiddetti "Contratti Assistiti".

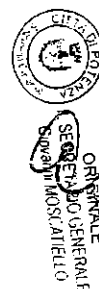
2. Approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni del Tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- aliquota pari allo 0,25%, con detrazioni come di seguito specificate, per:
 - a) abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze come definite ai fini IMU;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari come definite ai fini IMU;
 - c) casa coniugale e relative pertinenze come definite ai fini IMU assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Con riferimento alle sole fattispecie riportate alle precedenti lettere a), b) e c), dal tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 100, oltre euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; la detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- aliquota pari allo 0,25%, senza detrazioni per:
 - d) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - e) unità immobiliari non assoggettate ad IMU possedute e non concesse in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
 - f) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota pari allo 0,08% per:
 - g) fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - h) fabbricati ed aree edificabili assoggettati ad aliquota IMU dell'1,06%.

3. Prevedere che, nel caso in cui le unità immobiliari fossero occupate da soggetti diversi dal titolare del diritto reale sull'immobile, la TASI determinata a seguito dell'applicazione delle aliquote individuate al precedente punto 2 venga corrisposta nella misura del 20% dall'occupante e del restante 80% dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

4. Dare atto che la somma delle aliquote TASI ed IMU, come stabilite per ciascuna tipologia di immobile ai precedenti punti 1 e 2, rispettano il vincolo di cui all'articolo 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.



5. Trasmettere, a norma dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto legge 201/2011 e dell'articolo 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013. n. 147, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 10 settembre 2014.

**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscalità Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore Monserrati**

**L'Assessore al Bilancio e Finanze, Fiscalità
Locale ed Entrate per Servizi e Patrimonio
Dr.ssa Maria MARTUCCIA**

Potenza, 30 luglio 2014

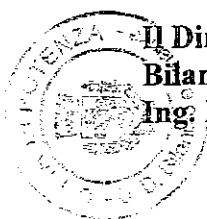
Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 30 luglio 2014

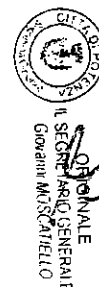
**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscalità Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore Monserrati**

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere:**
FAVOREVOLE

Potenza, 30 luglio 2014



**Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Bilancio e Finanze
Ing. Rosario Pompeo LAGUARDIA**



Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Petrone

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to Vizzo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Moscatiello / Fabrizio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Addi, 10/09/2014

Il Funzionario incaricato
Il Funzionario incaricato
(Maria Vizzo).....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il 10/09/2014, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi 10/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Moscatiello

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Moscatiello

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il funzionario incaricato

Addi

.....